

COVID-19 E AUMENTO DEI PREZZI

Come comportarsi per evitare sgradevoli situazioni.

di Isabella Cocolo

Gli organi d'informazione (articoli in lettura aprendo <https://www.msn.com/it-it/finance/mercati/aumento-prezzi-negli-scontrini-sputa-la-tassa-covid-da-2-a-4-euro/ar-BB14tzQX> e <https://www.ilmeteo.it/notizie/coronavirus-tassa-covid19-arrivata-sugli-scontrini-fiscali-ecco-dove-viene-applicata-e-perch-142301>) hanno evidenziato come alcuni estetisti, parrucchieri e forse anche altri professionisti scarichino sui clienti i costi subito a causa della pandemia.

Alcuni, come testimonia lo scontrino qui riprodotto, scrivono CONTRIBUTO COVID 19 che è un

uso improprio del termine per indurre il cliente a pensare che sia una tassa prevista dal Governo mentre non lo è: si tratta solo di un addebito dei loro costi senza nemmeno specificarli.

Difendiamoci così:

- chiedere al momento della prenotazione il dettaglio e le relative tariffe, rifiutando il servizio se non lo si ritiene congruo o conveniente;
- sul posto verificare il tariffario esposto e gli importi devono essere comprensivi dell'IVA;
- in caso di una tariffa non segnalata al momento della

prenotazione e poi conteggiata, rifiutarsi di pagarla;

- farsi consegnare sempre la ricevuta fiscale;
- nel caso di mancato rilascio della ricevuta fiscale, segnalarlo al 117 (numero della Guardia di Finanza).

Con l'occasione, occorre ricordare che i rialzi ingiustificati delle tariffe riducono gli acquisti di beni e servizi, tanto più in una situazione di crisi economica come quella in corso. E un cliente che paga per non trovarsi in una spiacevole discussione, non è detto che ritorni.

DOCUMENTO COMMERCIALE di vendita o prestazione		
DESCRIZIONE	IVA	Prezzo(€)
CONTRIBUTO COVID 19	22%	4,00
PEDICURE BENESSERE	22%	45,00
EPILAZIONE INTERA G	22%	40,00
EPILAZIONE ASCELLE	22%	18,00

ASSICURAZIONI & TARIFFE

Attenzione alle promesse di sconti e vantaggi

di Cinzia Ciolli



Firenze 7 maggio 2020

Domanda: Perché le assicurazioni non procedono a rimborsarci il mancato uso del veicolo?

Risposta

Dobbiamo aspettare gennaio 2021 perché all'inizio di ogni anno le compagnie assicurative hanno i bilanci per stabilire se aumentare e/o mantenere e/o ridurre le tariffe in base ai sinistri pagati.

Infatti, vale ricordare che:

- non c'è un divieto di utilizzo del veicolo, infatti, i veicoli possono circolare rispettando le deroghe previste dalle normative;
- la copertura assicurativa non è correlata al tempo di utilizzo ma al fatto che, per legge, i veicoli a motore non possono essere posti in circolazione su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate se non siano coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi;
- chi non utilizza un veicolo può sospendere la polizza assicurativa.

Domanda: Ricevo proposte di sconti e vantaggi assicurativi, mi posso fidare?

Risposta

Alcune compagnie assicuratrici hanno attivato delle pubblicità con offerte e proposte allettanti tipo *...concediamo uno sconto, ...allungheremo gratuitamente per un mese..* A tal proposito ricordiamo che l'Unione Nazionale Consumatori, come apparso sui giornali, ha deciso di presentare un esposto all'Antitrust. Pertanto, prima di accettare e sottoscrivere una proposta, chiedete che vi sia trasmesso via mail le Condizioni Generali. E se via mail ce le invierete, potremo farle analizzare dai nostri consulenti e inviarvi il relativo parere.

Domanda: Per risparmiare, è conveniente sospendere la polizza assicurativa autocaravan?

Risposta

Conseguenza della sospensione della polizza è la sospensione di tutte le garanzie presenti sulla stessa. Come Associazione sconsigliamo la sospensione della polizza a chi lascia l'autocaravan:

- in un parcheggio e/o strada pubblica, perché la sosta è vietata ai veicoli non assicurati (anche quando si sosta si è in circolazione stradale). Con il targascan, la Polizia Municipale può facilmente rilevare i veicoli non assicurati e inviare a casa la contravvenzione. Inoltre, l'autocaravan potrebbe essere rimossa;
- in un rimessaggio e/o parcheggio privato fruito da veicoli di altre persone, perché non è coperto in caso d'incidenti e/o d'incendi con ricorsi di terze persone.

Invece, chi la parcheggia in una sua proprietà può sospendere la polizza, tenendo sempre presente che non è coperto dai possibili danni al vicinato (per esempio incendio). Per i clienti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. che hanno parcheggiato l'autocaravan in una loro proprietà, ecco le condizioni di polizza:

- Una sola sospensione della polizza per annualità assicurativa è a titolo gratuito.
- Tre sospensioni della polizza per annualità assicurativa se corrisposto il relativo premio in via anticipata all'atto della stipula della polizza.
- Una sospensione della polizza per annualità assicurativa corrispondendo il premio necessario per avere tre mesi di premio pagato dal giorno della sospensione fino alla scadenza.

In un caso diverso da quelli sopra elencati sarebbe un errore.